

## TORINOTODAY

Comunicato - Redazione - 28 Novembre 2014



Per il sesto anno consecutivo si rinnova l'appuntamento con la Giornata Nazionale Parkinson, promossa dal Comitato medico scientifico LIMPE DISMOV - SIN (le due Società Scientifiche che in Italia si occupano di malattia di Parkinson). Il prossimo 29 novembre, su tutto il territorio nazionale, si terranno iniziative ed incontri di informazione e confronto che coinvolgeranno le strutture locali aderenti, attraverso il supporto di personale medico qualificato.

Le iniziative previste presso l'ospedale Molinette della Città della Salute e della Scienza di Torino prevedono l'incontro con i pazienti e familiari dalle ore 9 alle ore 14 presso l'Aula Lenti (al primo piano di corso Dogliotti raggiungibile dall'ingresso principale delle Molinette, Corso Bramante 88).

La novità rilevante di quest'anno è la presenza contemporanea di neurologi del Centro Parkinson dell'ospedale Molinette (diretto dal professor Leonardo Lopiano) e di tutte le altre figure professionali che si occupano dei pazienti parkinsoniani nelle diverse fasi di malattia (internisti, fisiatristi, foniatristi e logopedisti, gastroenterologi, nutrizionisti e psicologi), i quali svolgeranno brevi relazioni e risponderanno ai quesiti posti da pazienti e familiari. Si tratta di una occasione unica per i pazienti perché potranno avere risposte per tutti gli aspetti di una malattia attualmente definita multi-sistemica e multi-organo. Durante l'incontro verrà inoltre illustrata una grande novità appena creata dalla LIMPE: l'Osservatorio Nazionale Parkinson.

Si tratta di un portale dove pazienti, caregivers e medici potranno accedere per ottenere informazione "certificata" e per interagire direttamente con gli specialisti di tutta Italia. Inoltre, l'obiettivo più ambizioso è quello di creare un Registro nazionale della malattia con informazione epidemiologiche e di percorsi terapeutici. Il materiale verrà poi analizzato ed utilizzato per ottimizzare la cura dei malati di Parkinson su tutto il territorio nazionale.

Non ultimo, si parlerà della raccolta fondi di quest'anno che riguarda un progetto di ricerca fondamentale per i pazienti: determinare quali fattori incidono in modo più significativo sulla loro qualità della vita. Solo conoscendo a fondo tali fattori si potrà intervenire in modo mirato con le terapie farmacologiche, riabilitative, chirurgiche, psicologiche e soprattutto con un approccio multidisciplinare.